



Ballati tutti quanti

*Pizzica pizzica e canti
tradizionali dal Basso Salento*

Contatti:

Carlo G. Rizzello

gsm 347 6181418

Tel/fax 0836945235

info@ballatituttiquanti.com

web site

www.ballatituttiquanti.com

www.myspace.com/ballatituttiquanti

Ballati tutti quanti è il progetto dei fratelli Alessandro, Carlo e Luca Rizzello di Spongano, (Lecce), nato ufficialmente nel 1998 per esprimere danza e musicalità del basso Salento e, specialmente, della tradizione ancora viva nella loro famiglia.

Dopo innumerevoli partecipazioni come musicisti e ballerini nelle compagnie di musica popolare salentina di vecchia generazione, spinti dalla voglia di ritornare alle radici della tradizione, registrano il loro primo cd (Pizzica-pizzica, 1999) e intraprendono una lunga serie di concerti su tutto il territorio nazionale. Attualmente è in distribuzione il loro ultimo lavoro, "Tacca banda" (2005).

La cultura popolare salentina è ricca di affascinanti risvolti che non possono essere dimenticati e che solo di recente sono stati valorizzati e portati alla luce. Il progetto "Ballati tutti quanti" nasce dalla passione e dall'interesse verso le travolgenti sonorità e le calde movenze delle musiche e dei balli propri della tradizione contadina del leccese.

Nata ufficialmente nel 1998, l'equipe ruota attorno ai musicisti/ballerini

- Alessandro S. Rizzello voce, tamburello e chitarra;
- Carlo G. Rizzello chitarra, voce, tamburello;
- Luca A. Rizzello violino, voce e tamburello.

Tutti e tre maturano precedenti esperienze in progetti musicali disparati, spaziando dall'ambiente della musica classica a quello della musica rock, suonando numerosissimi concerti, in contesti anche molto differenti tra loro.

Nati e residenti nel basso Salento, i tre crescono in un ambiente che non rinnega affatto le radici musicali locali, in una famiglia in cui i ricordi delle sonorità tradizionali non vengono mai accantonati: né nelle interpretazioni compositive del padre Antonio (che alla metà degli anni '80 pubblica "Sapore d'Antico, Capriccio Folkloristico Salentino") né nelle rievocazioni della nonna Pippina Guida (una delle poche voci popolari ancora attive -gruppo dei Cantori dei Menamenamò di Spongano-) o, per fare ancora degli esempi, degli zii Rizzello membri del gruppo popolare sponganesi dei Menemenamò.

Già negli anni precedenti alla formazione ufficiale del gruppo, i Ballati tutti quanti hanno suonato sui palchi d'Italia e d'Europa nelle compagnie di musica salentina più affermate, realizzando con queste diversi lavori discografici e altre collaborazioni musicali (AllaBua, Mascarimirì, Ajara, Criamu, Salento Musica ensemble, Menamenamò...).

Completano la formazione le ballerine Rossana Coda e Laura Santese, che apprendono la danza direttamente dai fratelli e ne riportano lo stile, caratteristica principale del gruppo e molto distante dall'evoluzione e dall'appiattimento che, nel bene e nel male, questo ballo ha subito di recente. Assieme ai fratelli Rizzello, animano gli spettacoli e coadiuvano l'attività svolta durante gli stages, eseguendo le tradizionali gestualità della pizzica.

Il gruppo Ballati tutti quanti ha registrato nel 1999 il cd "Pizzica-pizzica", una raccolta di brani salentini tradizionali, e nel 2004 il DVD "la danza del Salento" e svolge esibizioni, concerti e stages in tutt'Italia.

In seguito all'intensa attività degli ultimi anni e a testimonianza della profonda tradizione di famiglia, i BTQ registrano e pubblicano, nel 2005, "Ttacca banda", raccolta di canti e pizziche della loro terra, tramandati direttamente dalla nonna Pippina.

La formazione è in grado di offrire performances artistiche di grande effetto. Tutti i componenti del gruppo hanno valida esperienza nell'insegnamento del tradizionale ballo della pizzica pizzica e del caratteristico tamburello salentino.

Affiancano spesso le esibizioni dei fratelli Rizzello validi musicisti popolari della zona: Roberto Chiga, Giuseppe Profico, Massimiliano Morabito, Cristian Calò.

Il Salento, compreso nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto, è una terra di confine. Da sempre, nel passato come oggi, la penisola salentina è stata mèta, passaggio e punto di partenza per numerosi popoli. Nonostante la varietà delle culture che hanno trovato spazio, in un modo o nell'altro, in questa regione geografica, si è creata col tempo una forte identità che ha caratterizzato e tutt'oggi identifica il folklore salentino. Gli studi sul tarantismo condotti dall'equipe di E. De Martino negli anni '50-'60 e l'attività passata e presente di numerosi gruppi di ricerca hanno portato alla riscoperta di un ricchissimo patrimonio che oggi diventa un prezioso bagaglio culturale, da salvaguardare con orgoglio.

Tantissimi sono i canti popolari che hanno accompagnato i nostri anziani nei momenti di lavoro, di lotta e di festa. È affascinante scoprire come in passato il ritmo incalzante, frenetico e passionale del tamburello fosse ritenuto e utilizzato come cura al misterioso morso della taranta. E' altresì suggestivo imbattersi in coppie che si corteggiano ballando la tradizionale pizzica-pizzica o che si fronteggiano sui passi della danza scherma durante le lunghe notti d'estate, in cui ritmo e passionalità diventano ingredienti essenziali della cultura mediterranea.

La pizzica-pizzica è una danza di corteggiamento effettuata sul ritmo scandito dal suono dei caratteristici tamburelli salentini. Nel ballo, l'uomo e la donna si muovono con passi leggeri e frenetici allo stesso tempo, con un gioco di movenze a tratti simili a molte danze popolari del Sud dei Paesi del Mediterraneo.

Il ballo non ha schemi o passi fissi e definiti nelle sequenze, presenta però una stili e gestualità tramandate (ed inevitabilmente evolute) dai ricordi degli anziani. I danzatori cercano di mettere in mostra la propria abilità e le proprie grazie, senza mai eccedere, come volevano gli usi e costumi del tempo.

Concerti e festival significativi:

giugno 2009 Vialfrè **GranBalTrad (Torino)**; maggio 2009 Casalecchio di Reno **RFF (Bologna)**; dicembre 2008 Nanikon, **(Uster, Svizzera)**; ottobre 2008 **Bolzano**; settembre 2008 **Roma**; giugno 2008 Onno **Onnolulu (Lecco)**; gennaio 2009 Castelluccio dei Sauri **(Foggia)** dicembre 2007 **Trieste**; novembre 2007 Castellana Grotte **(Bari)**; agosto 2007 Roccascalegna **(Chieti)**; giugno 2007 Osio **(Bergamo)**; giugno 2007 Casalecchio di Reno **(Bologna)**; maggio 2007 Scafati **(Salerno)**; gennaio 2007 -**Capodanze**- Biccari **(Foggia)**; novembre 2006 **Bari**; ottobre 2006 **Bari**; settembre 2006 Picciano **(Pescara)**; maggio 2006 Scafati **(Salerno)**; febbraio 2006 Zola Predosa **(Bologna)**; febbraio 2006 **Roma**; gennaio 2006 -**Capodanze**- Biccari **(Foggia)**; agosto 2005 Curno **(Bergamo)**; agosto 2005 Biccari **(Foggia)**; giugno 2005 Monte S. Vito **(Ancona)**; giugno 2005 Casalecchio di Reno **(Bologna)**; maggio 2005 Bagni **(Salerno)**; maggio 2005 Castro **(Lecce)**; aprile 2005 Giovinazzo **(Bari)**; gennaio 2005 -**Capodanze**-Biccari **(Foggia)**; ottobre 2004 **Taranto**; ottobre 2004 S. Vito dei Normanni **(Brindisi)**; settembre 2004 Solza e Suisio - **Isolafolk**- **(Bergamo)**; settembre 2004 Picciano **(Pescara)**; luglio 2004 Castiglione del Genovesi **(Salerno)**; giugno 2004 Polignano a mare **(Bari)**; maggio 2004 Bagni **(Salerno)**; aprile 2004 Grottaglie **(Taranto)**; marzo 2004 Osimo **(Ancona)**; gennaio 2004 -**Capodanze**- S. Agata **(Foggia)**; maggio 2003 Scafati (Festa della Madonna di Bagni)- **(Salerno)**; aprile 2003 Andria **(Bari)**; giugno 2002 Casalecchio di Reno **(Bologna)**; maggio 2002- Martina Franca **(Taranto)**; maggio 2002 Scafati **(Salerno)**; dicembre 2001- S.Agata **(Foggia)**; novembre 2001 Tatti **(Grosseto)**; settembre 2001 Locorotondo **(Bari)**; settembre 2001 Bovolone **(Verona)**; agosto/settembre 2001 Suisio, Solza, Bonate Sotto -**Isolafolk**-**(Bergamo)**; agosto 2001 Castelluccio dei Sauri **(Foggia)**; agosto 2001 Putignano **(Bari)**; giugno 2001 Sala Biellesse **(Biella)**; maggio 2001 Mezzago **(Milano)**; maggio 2001 Cassago Brianza **(Lecco)**; dicembre 2000 S.Agata **(Foggia)**; settembre 2000 Suisio, Solza, Bonate Sotto -**Isolafolk**-**(Bergamo)**; agosto 2000 Cataforio **(Reggio Calabria)**; agosto 2000 Bovino, Deliceto **(Foggia)**; agosto 2000 Silvano d'Orba **(Alessandria)**; giugno 2000 Scafati **(Salerno)**; maggio 2000 Rho **(Milano)**; marzo 2000 Mestre **(Venezia)**; febbraio 2000 Putignano **(Bari)**; gennaio 2000 Casalecchio di Reno **(Bologna)**; dicembre 1999 Deliceto **(Foggia)**; ottobre 1999 **Urbino**; luglio 1999 Trinitapoli **(Bari)**, Deliceto **(Foggia)**.